

Rassegna del 21/03/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Daspo in arrivo per la lite dopo Fornacette-Montelupo	A.q.	1
Nazione Empoli	La partita finisce nel caos	...	2
Nazione Pontedera	Un «postino» al supermercato Arriva l'Amazon Locker	Martini Laura	3
Nazione Pontedera	"Colpito al naso a fine partita"	G.n.	4
Nazione Pisa	Regionale, il Cascina sorride	...	5

Daspo in arrivo per la lite dopo Fornacette-Montelupo

I carabinieri valutano eventuali divieti di accedere alle manifestazioni sportive
 Protagonisti dell'episodio l'allenatore locale e il direttore generale degli ospiti

► FORNACETTE

Daspo nel campionato di Prima categoria. È l'eventualità con cui si potrebbe concludere la lite post Fornacette-Montelupo, con i padroni di casa raggiunti nel recupero sul risultato di 2-2 e in doppia superiorità numerica per l'espulsione di due giocatori della formazione ospite.

I carabinieri, intervenuti al campo sportivo della frazione calcinaiola, hanno identificato alcune persone, ascoltato qualche testimone e stanno vagliando gli elementi raccolti. Non escludono che ci siano gli estremi per la segnalazione all'autorità giudiziaria e anche per la richiesta di divieti di accedere alle manifestazioni sportive. Il numero degli eventuali Daspo, però, non è ancora definito.

Di sicuro ci sono i protagonisti dei fatti: l'allenatore della squadra di casa, **Lido Malasoma**, e il direttore generale del Montelupo, **Luigi Palumbo**. Le versioni, ovviamente, non combaciano. Il primo racconta di essere stato chiamato alla fine della gara da una persona all'esterno della rete che si sarebbe qualificato come finanziere. «Io gli ho aperto il cancello pensando che avesse l'autorità per entrare - dice Malasoma - ma appena ho aperto ha spinto il cancello. Io me lo sono visto arrivare

addosso e mi sono aggrappato alla maglietta del dirigente del Montelupo. Tant'è che gliel'ho sfilata. Poi tutto è finito lì».

Palumbo, invece, spiega di aver detto all'allenatore del Fornacette di smettere di offendere un suo giocatore. «A quel punto gli animi si sono scaldati, lui è uscito dal campo e mi ha colpito al naso - racconta il direttore generale - Io non ho reagito e nel parapiglia mi ha pure sfilato la maglietta. Ho detto di essere un finanziere, cercando di far capire di essere venuto al campo non certo per fare a cazzotti, alla decina di persone che si sono avvicinate a me subito dopo».

Palumbo spiega anche di essere andato dal suo medico per fare un controllo al naso, ricevendo l'invito del dottore di andare a farsi una lastra per valutare l'entità dei danni subiti.

Racconti diversi che saranno valutati dai carabinieri e che potrebbero portare a Daspo nel campionato di prima categoria. Sia Malasoma che Palumbo hanno affermato di riservarsi il diritto di presentare una denuncia. Il vice presidente del Montelupo, **Massimiliano Borsini**, assicura che «sarà presentato un esposto al comitato federale».

(a.q.)



Una veduta del campo sportivo a Fornacette (Foto d'archivio)



MONTELUPO FIORENTINO IL FATTO

La partita finisce nel caos

DOPO gara agitata a Fornacette con l'intervento dei carabinieri. «Io e il mio secondo siamo stati derisi da un paio di giocatori del Montelupo – dice Lido Malasomma, allenatore del Fornacette –. Abbiamo detto loro di smettere e mi sono sentito chiamare. 'Sono un finanziere', ha detto e aveva la tuta del Montelupo. Ho aperto il cancello, lui me l'ha spinto contro. Ci siamo spintonati». «Ho detto al loro allenatore – dice Luigi Palumbo, ds del Montelupo – di smetterla di offendere. Lui mi ha stratonato rompendomi la maglia e dandomi un colpo nel naso. Sono stato accerchiato. Per non far degenerare la situazione ho detto che ero un finanziere e ho chiamato i carabinieri».



FORNACETTE COMMERCIO WEB ALLA PAM

Un «postino» al supermercato Arriva l'Amazon Locker

BASTA con le interminabili attese del corriere, alle corse al primo squillo di campanello, alle raccomandazioni al vicino di casa perché: «scusa, ma oggi sono tutto il giorno a lavoro». Gli acquisti on line e la loro consegna ora non sono più un problema, grazie a Valeria, il nuovissimo Amazon locker da pochi giorni installato al supermercato Pam di Fornacette. Il sito di e-commerce, tra i più diffusi nel mondo, ha portato una novità nel sistema di consegna dei pacchi acquistati on line con una trovata semplice ma funzionale, che affianca e amplia gli orari degli uffici postali, altri punti di ritiro selezionabili. Un grande armadio di metallo, dotato di numerosi sportelli, dove il corriere lascia il pacco per tre giorni e dove l'acquirente può recarsi a ritirarlo in qualsiasi momento aprendo il cassetto con una password. «Sono pendolare e sono sempre fuori casa – racconta Simone Morandi, collezionista di vinili – sapere che posso ritirare i miei acquisti senza dover sottostare a orari definiti è molto comodo». Dello stesso parere anche Alessandra Simoneschi «Non tutti hanno qualcuno che può stare a casa ad aspettare il corriere. Questa mi sembra una bella novità». C'è anche chi non fa acquisti on line e guarda il grande armadio arancio con sospetto. «Non mi piace comprare su internet, credo sia meglio valorizzare e aiutare i negozi locali – dice Luca Messina – ma capisco che possa essere comodo». Attenzione alle dimensioni però, perché in questo caso contano. «Avevo ordinato una cosa e volevo subito provare questa novità – racconta Martina Rovini – ma il pacco era troppo grande...».

Laura Martini



FORNACETTE

«Colpito al naso a fine partita»

DOPO PARTITA agitato a Fornacette con l'intervento dei carabinieri. «A fine partita io e il mio secondo siamo stati derisi da un paio di giocatori del Montelupo - dice Lido Malasoma, allenatore del Fornacette Casarosa - Abbiamo detto loro fatela finita. A quel punto mi sono sentito chiamare dal cancello. Ho chiesto chi fosse 'sono un finanziere', mi ha detto 'e aveva la tuta del Montelupo'. Ho aperto il cancello per farlo entrare e lui me l'ha spinto contro. Ci siamo spintonati».

«**HO DETTO** all'allenatore di loro - dice Luigi Palumbo, direttore sportivo del Montelupo - di smetterla di offendere un nostro giocatore. Lui è venuto al cancello, l'ha aperto verso il campo, mi ha stratonato rompendomi la maglia, e mi ha tirato un colpo nel naso. A quel punto sono stato accerchiato da una decina di persone. Per non far degenerare la situazione ho detto, in quel momento, che sono un finanziere e ho chiamato i carabinieri e ho chiamato i carabinieri. Valuterò con l'avvocato le eventuali azioni».

g.n.



Giovanili

Regionale, il Cascina sorride

FINALI di campionato intensi per le formazioni giovanili pisane. Negli Juniores nazionali il Ponsacco colleziona il suo dodicesimo pareggio stagionale a Montemurlo (1-1). **Nel regionale** il Cenaia perde 3-1 sul campo della Lastrigiana, mentre l'Urbino Taccola stravince 4-2 a Cecina contro lo Sporting. Il Cascina di Barontini espugna 4-0 il terreno del Montelupo, festeggia la salvezza e mira alle prime posizioni. Nel provinciale l'Atletico Etruria (2-1 ai Red Devils Castelfranco) tiene sempre a due punti la Pecciolese. Negli **Allievi Regionali Elite** grande impresa del Cascina che vince a Bibbiena e riapre il discorso salvezza (1-0, rete di Ulivieri). Il Forcoli supera 4-0 il San Miniato e resta secondo, le Colline Pisane espugnano Cecina 2-0, infine il Ponsacco perde 5-1 in casa contro il Mazzola Valdarnia ed è prossimo alla retrocessione. Il Navacchio Zambra perde a Marlia 1-0. Nel **provinciale** battaglia tra Livorno 9 e Bellaria Cappuccini, entrambe vittoriose nel girone livornese, mentre l'Oltretra domina il girone pisano (vittoria 1-0 a Fornacette). Nei **Giovanissimi regionali** il Navacchio Zambra perde 6-0 in casa contro il Tau e vede avvicinarsi la retrocessione. Perdono anche il Ponsacco (3-0 a Fucecchio) ed il Forcoli (3-1 a San Miniato di Siena). Nel provinciale domina la Bellaria Cappuccini.

